

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

PROVINCIA DI VENEZIA

ATTI NON A REP. N. 73/17



DISCIPLINARE D'INCARICO PER LA DEFINIZIONE DELLE DOMANDE DI CONDONO EDILIZIO PRESENTATE AI SENSI DELLE LEGGI N.47/85, N.724/94 E N. 326/2003.-

TRA

Il Comune di S. Michele al Tagliamento, (di seguito: Comune), in persona del dirigente del Settore Uso ed Assetto del Territorio, Arch. Alberto Gherardi, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.Lgs. n. 267/2000, domiciliato per la carica presso il Comune stesso, con sede in San Michele al Tagliamento Piazza Libertà, 2 (C.F. 00325190270);

E

L'Arch. Pierfrancesco Prosperi, (di seguito Professionista), nato ad Arezzo il 21.07.1945, con Studio Tecnico in Arezzo in Via Ristoro n. 95, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Arezzo al n. 21 (C.F. PRS PFR 45L21-A390K - P.I. 00163640519) con sede operativa c/o Studio P.I. Bandiziol Maurizio - Corso del Sole n. 34 - Bibione

Premesso:

- che il Settore Uso ed Assetto del Territorio del Comune di San Michele al Tagliamento si trova in una situazione di carenza di organico e di notevole carico di lavoro per gli addetti di tale Settore, a causa delle numerose competenze delegate dalla Provincia e dalla Regione ai Comuni, e delle limitazioni in materia di assunzioni imposte dalle leggi dello Stato;
- che nella situazione sopra descritta diventa impossibile dare definizione nei

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO  
Arch. Alberto Gherardi



tempi previsti dalla normativa vigente alle istanze che pervengono al Comune in materia di condoni edilizi presentati ai sensi della Legge n. 47/85 ,ai sensi della Legge n. 724/94 ed ai sensi della Legge n. 326 /2003 ed ancora in casi per carenza documentale;

- che tutte le pratiche di condono ancora non definite sono state istruite e per le medesime è stata chiesta documentazione integrativa, la quale viene presentata da parte dei richiedenti solo quando la definizione del condono edilizio diventa indispensabile per atti notarili di compravendita oppure per interventi edilizi da realizzare sull'immobile oggetto di condono;

- che per le suddette istanze però diventa indispensabile ed urgente rilasciare i permessi a sanatoria e con il personale attualmente in servizio diventa impossibile, sia per i tempi che per la complessità e specificità della normativa in materia ;

Accertato che all' interno dell'Ente non sussistono risorse umane disponibili e l'oggettivo utilizzo delle stesse in quanto i carichi di lavoro sono stati monitorati ed accertati e non permetterebbero ulteriore appesantimento, nonché non sussiste all'interno dell'Ente personale con i requisiti e la formazione professionale per la verifica e conclusione dei procedimenti inerenti le istanze di condono edilizio, che seguono una complessa e specifica normativa in materia, che non è mai stata oggetto dei processi di formazione sviluppati dall'Amministrazione;

Rilevata la necessità di conferire un incarico da affidare ad un esperto di provata competenza per la definizione delle pratiche di condono edilizio in oggetto, in quanto sussiste una effettiva ed accertata mole di incombenze amministrative all'interno del

Settore Uso ed Assetto del Territorio ed una complessa e specifica normativa in materia ,  
tali da rendere necessaria ed opportuna detta scelta;

Dato atto che si è provveduto a procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal  
codice, all'affidamento dell'incarico mediante procedura negoziata ai sensi del citato  
articolo 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, che, nella fattispecie, garantisce alla  
stregua delle procedure ordinarie, adeguata apertura del mercato e consente  
l'individuazione del professionista e/o Associazioni in modo da non ledere, bensì attuare,  
i principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016.

- che con determinazione del Dirigente del Settore Uso ed Assetto del Territorio  
n. 781 del 19.10.2017, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa, è stato  
affidato incarico, per la definizione delle pratiche di condono edilizio ancora  
inevase ex Legge n. 47/85, n. 724/94 e n. 326/2003 all'Arch. Pierfrancesco  
Prosperi di Arezzo ;

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula il  
conferimento del seguente incarico:

#### Art. 1 – Affidamento Incarico

L'Arch. Alberto Gherardi , Dirigente del Settore Uso ed Assetto del Territorio del  
Comune di San Michele al Tagliamento, in adempimento alla succitata  
determinazione, affida all' Arch. Pierfrancesco Prosperi di Arezzo, che accetta,  
l'incarico per la definizione delle domande di condono edilizio ancora inevase  
di cui alle leggi n.47/85, n. 724/94 e n. 326/2003.

#### Art. 2 – Descrizione dell'incarico

L'incarico ha per oggetto la definizione delle domande di condono edilizio per le



IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO  
Arch. Alberto Gherardi



quali la documentazione prodotta consenta una corretta definizione mediante:

- 1) istruttoria con verifica della non sussistenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
- 2) presenza o meno di vincoli con conseguente definizione del percorso;
- 3) verifica corrispondenza somme dovute per contributo di concessione, oblazione e relativi interessi;
- 4) rilascio autorizzazione D. Lgs. n. 42/2004 ed invio alla Soprintendenza competente;
- 5) calcolo sanzione ex legge 1497/39 art. 15 ( ora D. Lgs. n. 42/2004)
- 6) calcolo conguaglio contributo concessione, oblazione e richiesta pagamento;
- 7) verifica denuncia al catasto;
- 8) verifica presenza attestazioni versamenti;
- 9) rilascio provvedimento a sanatoria;
- 10) rilascio certificato di Agibilità;
- 11) invito al ritiro atti e pagamento diritti di segreteria;
- 12) diniego provvedimento in sanatoria ;
- 13) lettera per richiesta documenti integrativi;

Art. 3 – Modalità di espletamento dell'incarico

Le prestazioni di cui all'art. 2 saranno svolte in collaborazione con l'Ufficio Edilizia Privata del Comune, il quale metterà a disposizione dell'incaricato tutto il materiale indispensabile per l'esercizio dell'incarico.

L'attività di cui al presente incarico viene svolta parzialmente anche presso il Servizio Edilizia Privata del Comune per il ricevimento al pubblico, il riordino e l'archiviazione delle pratiche, con i tempi e le modalità concordate con l'ufficio sulla base delle effettive esigenze che si determineranno, mentre per l'espletamento delle stesse l'incaricato è autorizzato a prelevarle ed esaminarle nella sede dichiarata ed individuata nel presente disciplinare, rendendosi comunque responsabile della loro integrità e fornendo, nei modi da concordare con il personale addetto al Servizio, l'elenco delle pratiche che vengono di volta in volta prelevate e restituite.

Il presente disciplinare ha durata dalla data di sottoscrizione per anni tre, con possibilità di recesso da ambedue le parti da comunicarsi con lettera raccomandata A.R. in caso di inadempienza degli obblighi derivanti dal disciplinare medesimo.

In tal caso al Professionista spetterà il compenso per la quota di prestazione eseguita, con esclusione di qualsivoglia maggiorazione per incarico parziale.

Qualora il Comune ravvisasse la necessità di muovere osservazioni/contestazioni al professionista incaricato, il Comune stesso invierà una comunicazione circostanziata, tramite lettera raccomandata AR, a cui il professionista potrà controdedurre entro 10 gg dal ricevimento della comunicazione stessa. L'Amministrazione valuterà le controdeduzioni riservandosi la decisione circa i provvedimenti conseguenti.

Il Professionista è tenuto:



IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO  
Arch. Alberto Gherardi



- a osservare l'obbligo di riservatezza in ordine agli atti o notizie di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ;

- a relazionare bimestralmente al Dirigente del Settore in merito allo stato delle procedure, al numero delle istanze definite, alle problematiche connesse, nonché a partecipare a tutti gli incontri e sopralluoghi che si rendessero necessari per definire le istruttorie in questione.

Il professionista dichiara di non avere attualmente e di non assumere in futuro incarichi da terzi di collaborazione, consulenza, predisposizione di atti o documenti comunque attinenti alle pratiche di condono cui il presente si riferisce, in caso contrario Il Comune potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto con semplice lettera Raccomandata A.R.

Inoltre si autorizza l'incaricato a presentare pratiche edilizie riguardanti fabbricati oggetto di condono edilizio non prima che siano decorsi mesi ventiquattro mesi dal rilascio del provvedimento in sanatoria.

Il presente incarico non comporta rapporto di impiego subordinato mentre ha natura di lavoro autonomo, senza obblighi di osservanza di orari e giornate fissi di ufficio.

Il professionista è tenuto ad assicurare un continuo e proficuo svolgimento del lavoro,

#### Art. 4 – Compensi

Il compenso per l'espletamento dell'incarico viene fissato nel seguente modo:

- per le procedure contraddistinte con il n. 1,2,3 Euro 25.00
- per le procedure contraddistinte con il n. 4 (vengono espletate dall'Ufficio) -

-per le procedure contraddistinte con il n. 5,6;	Euro 15,00
- per le procedure contraddistinte con il n. 7,8,9	Euro 30,00
- per le procedure contraddistinte con il n. 10	Euro 15,00
-per le procedure contraddistinte con il n. 11	Euro 10,00
- per le procedure contraddistinte con il n. 12	Euro 15,00
- per le procedure contraddistinte con il n. 13	Euro 10,00

A tali importi verranno applicati il CNPAIA pari al 4% e l'IVA pari al 22%.

#### Art. 5 – Modalità di Pagamento

Il pagamento sarà effettuato entro trenta giorni dalla presentazione della fattura con allegata distinta sulle varie fasi delle pratiche effettivamente svolte (stato avanzamento lavori) come negli articoli precedenti specificato.

#### Art. 6 – Spese

Le spese del presente disciplinare sono a totale carico del Professionista incaricato.

Per quanto riguarda tutto il materiale di cancelleria (fotocopie, carta in genere, buste, francobolli, raccomandate A.R., ecc.) sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

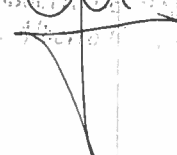
#### Art. 7 – DIVERGENZE

Eventuali divergenze che dovessero sorgere tra l'Amministrazione ed il Professionista incaricato circa l'interpretazione del presente disciplinare e della sua applicazione, qualora non fosse possibile comporre in via amministrativa, il raggiungimento di un accordo bonario potrà essere deferito ad arbitri solo previa autorizzazione motivata da parte della Giunta Comunale.

In questo caso la controversia sarà definita ad un collegio di tre arbitri, dei quali due scelti da ciascuna parte ed il terzo, con funzioni di Presidente, scelto d'accordo tra le parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione ha sede l'Amministrazione..



IL DIRIGENTE DI SETTORE  
 USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO  
 Arch. 1/10/2011




Qualora la controversia non fosse definita mediante il ricorso alla procedura arbitrale, la stessa sarà deferita all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

ART. 8 – IMPOSTE E TASSE

Le eventuali spese inerenti al presente contratto sono a carico del Professionista.

La presente scrittura privata è redatta in due originali, di cui uno per l'eventuale registrazione in caso d'uso, ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/86.

S.Michele al Tagliamento, li, ...24 OTT. 2017

IL COMUNE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO  
*Arch. Alberto Gherardi*



IL PROFESSIONISTA

*Paolo Rajm*